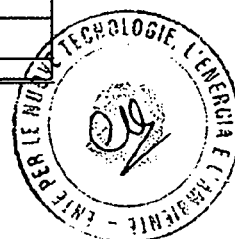


Tabella 29 - Elenco delle partecipazioni

Partecipazione	Sede legale	Capitale Sociale (In Euro)	% di possesso ENEA	Valore della produzione 2006 (In Euro)	Patrimonio Netto (In Euro)	Utile d'Esercizio 2006 (In Euro)	Perdita d'Esercizio 2006 (In Euro)
Società per Azioni							
AGITEC S.p.A. * in liquidazione dal giugno 2005	Roma	1.032.000,00	25%	135.902,00	-204.398,00		555.389,00
ASTER S.C.p.A. *	Bologna	740.000,00	8,8%	4.801.844,00	818.351,00	1.425,00	
CESI RICERCA S.p.A. data di ingresso ENEA: agosto 2006	Milano	1.100.000,00	51%	n.d.	n.d.		
F.N. S.p.A. *	Roma	2.823.556,00	98,65%	2.514.722,00	3.105.073,00	2.084.985,00	
NUCLECO S.p.A. *	Roma	516.000,00	40%	8.062.544,00	1.208.349,00	131.098,00	
PASTIS C.N.R.S.M. S.c.p.A. * in liquidazione dal 2004	Brindisi	2.065.000,00	1,71%	656.322,00	-5.936.187,00		585.982,00
POLO TECNOLOGICO ROMANO S.p.A. *	Roma	75.955.914,00	0,007%	20.837.735,00	76.209.749,00	268.152,00	
SIET S.p.A. *	Piacenza	1.128.648,00	44,15%	1.384.300,00	680.268,00		106.187,00
SOTACARBO S.p.A. *	Portofino (CA)	2.322.000,00	50%	1.108.544,00	3.964.740,00		153.315,00
Società Consortili a r.l.							
BIOSISTEMA S.C.r.l. data costituzione e ingresso ENEA: dicembre 2006	Sassari	100.278,00	7%	0	100.278,00	0	0
CAMPEC S.C.r.l. *	Napoli	369.870,00	25,34%	2.168.600,00	406.259,00	36.383,00	
CENITEC LAZIO S.C.r.l. * in liquidazione da luglio 2004	Roma	129.114,00	2,80%	0,00	-54.572,00		4.227,00
CERTA S.C.r.l. data costituzione e ingresso ENEA: dicembre 2006		100.000,00	4,90%	n.d.	n.d.		
CENTRO LASER S.C.r.l. *	Valenzano (BA)	814.466,13	9,45%	1.853.785,00	654.583,00	33.618,00	
GRAMER S.C.r.l.	Brescia	75.000,00	8,60%	0,00	73.222,00		1.778,00
DINTEC S.C.r.l. *	Roma	416.000,00	49%	1.676.886,00	748.627,00	2.518,00	
IMAST S.C.r.l. *	Napoli	623.000,00	16,90%	1.065.887,00	624.085,00	115,00	
ISNOVA S.C.r.l. *	Roma	43.065,00	33,33%	369.307,00	35.381,00	452	
PISA RICERCHE S.C.r.l. *	Pisa	960.000,00	8,3%	3.725.083,00	981.766,00	20.245,00	
PNRA S.C.r.l. * al 30.06.05	Roma	500.000,00	28%	28.405.000,00	500.000,00		
Società a r.l.							
YLICHRON S.r.l. * (Spin off ENEA)	Roma	133.000,00	10%	89.157,19	137.015,00	4.015,72	
Consorzi							
AGRITAL RICERCHE * in liquidazione da settembre 2006	Meccanese (RM)	138.405,00	14,28%	359.262,00	-199.064,00		609.280,00
CALEF	Rotondella (MT)	79.095,00	29,38%	1.157.054,00	720.414,00		18.719,00
CETMA *	Mesagne (BR)	258.228,00	51%	12.311.251,93	5.651.170,34	767.782	
CIVITA	Roma	208.000,00	25,00%	1.099.888,00	226.650,00		48.741,00
GRAN SASSO *	Assergi (AQ)	178.500,00	14,46%	105.001,00	951.795,00		3.650,00
IMPAT	Roma	100.000,00	50%	638.472,00	100.000,00	0	0
IN.BIO data costituzione e ingresso ENEA: dicembre 2006	Roma	9.550,00	41,90%	0	9.550,00	0	0
PROCOMP	Rotondella (MT)	52.679,00	35,71%	1.860.003,00	61.040,00	2.333,00	
RFX	Padova	182.400,00	27,02%	9.034.457,00	8.653.091,00		532,00
ROMA RICERCHE	Roma	185.924,00	16,66%	2.807.047,00	207.948,00		25.677,00
TRAIN	Rotondella (MT)	112.224,00	33,34%	7.579.276,00	112.226,00	0	0
TRE *	Napoli	68.860,92	30%	1.248.774,84	138.860,92	0	0
Società Estere							
EURODIF S.A. *	Veizy (France)	152.500.000	8,125%	811.114.000	467.218.000	114.512.000	

* Bilanci non ancora predisposti: per informazione vengono riportati i dati di bilancio 2005.



4.7 Attività commerciale dell'ENEA

L'ENEA non svolge attività imprenditoriale in quanto non ha come oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali intese come l'esercizio per professione abituale, ancorché non esclusiva, delle attività indicate nell'articolo 2195 del codice civile.

Per le attività commerciali l'ENEA tiene una contabilità separata in base a quanto disposto dall'articolo 109 del decreto Presidente della Repubblica n. 917/86 da cui si evidenziano i seguenti costi e ricavi.

Di seguito si riportano i dati di sintesi dell'attività commerciale dell'Ente (in migliaia di euro):

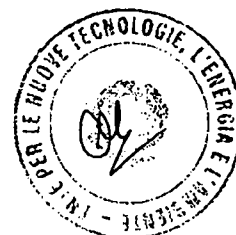
Tabella 30 - Attività commerciale

Ricavi per:	
prestazioni di servizio	7.788
proventi diversi	1.168
Totale	8.956

Costi per:	
acquisto materiali	58
prestazioni di servizio	7.771
spese e perdite diverse	9.034
Totale	16.863

Nell'ambito delle attività commerciali è gestito il servizio della mensa ai dipendenti, che nella parte ricavi registra, tra l'altro, il pagamento del servizio a carico dei dipendenti (0,36 euro/pasto), mentre nella parte costi registra i pagamenti alle società esterne che gestiscono il medesimo servizio, per una differenza tra i due valori significativa.

Inoltre, per quanto riguarda la voce "spese e perdite diverse", il relativo importo tiene conto dell'annullamento dei residui attivi effettuati con Ordinanza n. 20/2006/C.S. del 18.5.2006 che contemplava circa 8,7 milioni di euro di residui riferiti ad attività commerciali rispetto ai 22,5 milioni di euro totalmente annullati.



4.8 Spese di personale

In base a quanto contemplato dall'articolo 35, comma 2 del Regolamento per la gestione patrimoniale, economica, finanziaria e contabile interna si evidenziano i dati relativi all'organico di riferimento dell'esercizio e delle spese in termini di cassa.

L'organico di riferimento è così riassunto:

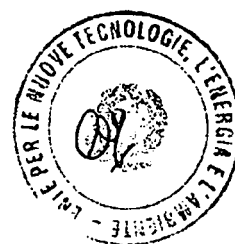
Tabella 31 - Organico

Tipologia	Organico di riferimento		
	al 31.12.2005	al 31.12.2006	Valore medio
Tempo indeterminato	2.982	2.903	2.943
Tempo determinato	305	270	288
Totale	3.287	3.173	3.230

Le spese di personale in termini di cassa sono così costituite:

**Tabella 32 - Spese di personale in termini di cassa
(migliaia di euro)**

Cap.	Tipologia di spesa	Importo
110	Stipendi al personale di ruolo	95.142.890
111	Stipendi al personale a tempo determinato	7.166.680
112	Compensi per lavoro straordinario	1.969.677
113	Oneri previdenziali a carico dell'Ente	27.101.835
117	Indennità, equo premio per invenzioni industriali	3.171.444
120	Indennità e rimborso spese per trasferimenti	84.632
125	Personale comandato da altre Amministrazioni	7.570
Totale spese dirette		134.644.729
220	Benefici di natura sociale ed assistenziale	1.200.287
221	Equo indennizzo	0
402	Concessione di mutui	0
422	Concessione di prestiti	237.391
424	Versamenti al fondo indennità di anzianità	0
425	Versamenti al fondo di previdenza	91.000
500	Indennità di anzianità al personale cessato dal servizio	12.669.823
501	Indennità di trattamento integrativo di previdenza	1.621.400
Totale spese indirette		15.819.901
TOTALE GENERALE		150.464.630



4.9 Attuazione del decreto legislativo n. 196/2003

Ai sensi di quanto disposto dalla regola 26 del Disciplinare Tecnico "Codice in materia di protezione dei dati personali" (allegato B del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) l'ENEA, nel corso del 2006, ha tenuto aggiornato il proprio documento programmatico sulla sicurezza.



**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

PAGINA BIANCA



Il Collegio dei Revisori

STRALCIO DEL VERBALE N. 5/2007 DEL 3 MAGGIO 2007 DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELL'ENEA

Verbale n. 5/2007

Il giorno 3 maggio 2007 alle ore 15,00 presso la Sede ENEA di Lungotevere Grande Ammiraglio Thaon di Revel n. 76 si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti con la presenza dei seguenti membri:

- Dr. Emanuele Carabotta Presidente
- Dr. Maurizio Iannuzzi Membro effettivo

Assistono alla riunione il Consigliere Dr. Giorgio Putti, Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo dell'Ente e la Dr.ssa Liana Zarfati, Responsabile della Segreteria del Collegio dei Revisori, con funzioni di Segretario.

Il Collegio procede ai seguenti adempimenti:

O M I S S I S

■ **RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ANTE 2006**

● **Proposta di annullamento residui attivi e passivi**

E' pervenuta al Collegio in data 18 aprile 2007 una proposta di annullamento dei residui attivi e passivi trasmessa con nota del Direttore Generale n. 22563 del 17 aprile 2007. In corso di esame è pervenuto, con nota prot. ENEA/2007/25253/API-AFI, il Doc. ENEA (2007) 22/C.A. contenente alcune modifiche alla documentazione trasmessa precedentemente.

Si premette quanto al riguardo contempla la normativa vigente.

L'articolo 80 del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Ente prevede che per il riaccertamento dei residui e l'inesigibilità dei crediti si applichino le procedure



previste dall'articolo 40 del DPR 97/2003. Ai sensi delle disposizioni recate da quest'ultima norma l'Ente deve annualmente, alla chiusura dell'esercizio finanziario, predisporre la situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi antecedenti quello di competenza distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo (comma 1), con riferimento alla loro consistenza al 1° gennaio, agli ammontari degli stessi riscossi o pagati nel corso dell'anno, nonché a quelli che restano da riscuotere e da pagare, dopo aver eliminato le partite debitorie e/o creditorie non più dovute e/o realizzabili e dopo che siano stati esperiti tutti gli atti per ottenerne la riscossione, a meno che il costo di tale esperimento superi l'importo da recuperare (commi 2 e 3); tale situazione va allegata al rendiconto generale dell'anno di competenza unitamente ad una nota illustrativa del Collegio (comma 5).

Le richiamate disposizioni dell'articolo 40 richiedono in modo espresso, al comma 4, attesa la rilevanza giuridica della eliminazione di partite debitorie e creditorie, che sulle variazioni accrescitive o diminutive delle stesse sia chiamato a deliberare il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti, così da poter essere evidenziate e specificate nel conto economico.

Il documento, predisposto ai sensi del ripetuto articolo 40, comma 4 tiene anche conto dei risultati della ricognizione sui residui attivi e passivi sollecitata dal Collegio, da ultimo, con verbale n. 8/2005 del 20/7/2005 che, iniziata nel 2005, è proseguita nel 2006, al fine di verificare la sussistenza dei titoli di credito/debito di residui datati nel tempo ancora presenti in bilancio.

L'attività di ricognizione prima ricordata unitamente a quelle riconducibili alle normali attività gestionali ha portato ad una proposta di annullamento pari a:

- € 2.484.394 per i residui attivi
- € 34.218.808 per i residui passivi.

La documentazione rassegnata al Collegio per il parere di cui al citato art. 40 comma 4 dà conto della radiazione dalle scritture contabili delle partite debitorie e creditorie indicando analiticamente i debitori e i creditori e le ragioni sottostanti la radiazione, dando, per la cancellazione dei residui attivi altresì contezza delle cure per la riscossione.



• Situazione residui attivi e passivi ante 2006

E' stata altresì rassegnata al Collegio la situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori al 2006, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo, come previsto dal comma 5 del citato art. 40.

Detta situazione, sintetizzata per anno di provenienza e per capitolo nelle tabelle 1 e 2 allegate al documento, è stata altresì presentata al Collegio, su supporto informatico del quale si è riprodotta la stampa, in forma analitica con l'esposizione oltre che dell'anno di provenienza e del capitolo di riferimento, anche delle singole partite debitorie e creditorie.

Il Collegio, constatata la persistenza di partite debitorie/creditorie risalenti nel tempo, invita l'amministrazione a proseguire nell'attività di ricognizione ponendo in essere tutte le azioni a salvaguardia dei crediti e verificando la sussistenza dei titoli di debito.

■ CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 2006

Il Collegio prende in esame lo schema di conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2006 trasmesso dal Direttore Generale con nota prot. n. ENEA/2007/23934/DIRGEN del 23/4/2007.

Considerato che il vigente Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Ente, di cui all'art. 20 del D.Lgs. 3 settembre 2003 n. 257, è stato approvato con decreto del Ministro delle Attività Produttive n. 165 del 31/3/2006 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 4 maggio 2006 e che il bilancio di previsione 2006 ed il relativo assestamento sono stati predisposti in osservanza del previgente Regolamento per la gestione patrimoniale, economica, finanziaria e contabile approvato dal Consiglio di amministrazione nella 10° riunione del 19/11/1999 e secondo i preesistenti schemi organizzativi, il conto consuntivo 2006 ed i documenti di riferimento, al fine di avere un necessario riscontro con i dati di bilancio di previsione, sono stati redatti sulla base del citato previgente Regolamento (articoli 35, 36, 37, 38 e 39).



I predetti elaborati sono stati presentati per gli adempimenti di competenza del Collegio previsti dall'articolo 35, comma 3, del citato Regolamento ai fini della successiva deliberazione del Consiglio di Amministrazione nei termini previsti dal comma 4 del medesimo articolo 35.

Rendiconto finanziario

La gestione di competenza 2006 - con distinto riferimento alle fasi della previsione iniziale, delle variazioni apportate alla stessa e dell'esecuzione - e la gestione di cassa realizzata per lo stesso esercizio sono in sintesi esposte per i principali aggregati di entrata e di spesa e per il saldo di bilancio nel seguente prospetto nel quale si pongono altresì in evidenza le consistenze dei nuovi residui attivi e passivi formatesi al 31.12.2006.



Rendiconto finanziario dell'anno 2006. Quadro di sintesi delle gestioni di competenza e di cassa (in migliaia di euro)

	Previsioni Iniziali di competenza	Variazioni nette	Previsioni definitive di competenza	Accertament i e Impegni	Eccedenze ed economiche	Gestione di cassa			Residui di nuova Formazione
						c/competenza	c/residui	in complesso	
						1	2	3= 1+2	
Entrate									
Titolo 1 Entrate correnti	309.197	800	309.997	290.779	-19.218	268.987	22.551	291.538	21.792
di cui:									
Trasferimenti da parte dello Stato	200.000	-4.000	196.000	196.000		196.000		196.000	
Trasferimenti da parte di enti locali e/o pubblici	62.036		62.036	54.210	-7.826	44.366	16.380	60.746	9.844
Entrate per vendita di beni o prestazioni di servizio	19.639		19.639	8.711	-10.928	2.725	2.376	5.101	5.986
Redditi e proventi patrimoniali	7.604	4.799	12.403	11.141	-1.262	10.868	122	10.990	273
Poste correttive e compensative di spese correnti	3.384		3.384	6.194	2.810	4.731	1.010	5.741	1.463
Altre	16.534		16.534	14.523	-2.011	10.297	2.663	12.960	4.226
Titolo 2 Entrate in c/cap.	3.890	6.290	10.180	11.231	1.051	11.229	2	11.231	2
Titolo 3 Contabilità speciali e partite di giro	100.000		100.000	90.473	-9.527	87.465	3.474	90.939	3.008
di cui:									
Contabilità speciali	20.000		20.000	15.426	-4.574	15.336	729	16.065	90
Partite di giro	80.000		80.000	75.047	-4.953	72.129	2.745	74.874	2.918
A. Totale Entrate	413.087	7.090	420.177	392.483	-27.694	367.681	26.027	393.708	24.802
Spese									
Titolo 1 Spese corr.	292.930	-17.294	275.636	253.152	-22.484	206.336	38.236	244.572	46.816
di cui:									
Personale in servizio	159.539	818	160.357	151.978	-5.379	140.007	6.458	146.465	14.971
Organi dell'ente-Acquisto beni e servizi	103.965	-20.898	83.067	68.517	-14.550	41.547	28.027	69.574	26.970
Altre	29.426	2.786	32.212	29.657	-2.555	24.782	3.751	28.533	4.875
Tit. II - Spese in c/c	84.832	-42.378	127.210	40.001	-87.209	20.869	14.485	35.354	19.132
di cui:									
Acquisizione opere immobiliari e immobilizzazioni tecniche	43.968	-20.353	23.615	15.109	-8.506	6.199	13.954	20.153	8.911
Partecipazioni e acquisizione valori mobiliari	17.801	9.847	27.648	24.892	-2.756	14.670	531	15.201	10.221
Altre (Fondo di riserva)	23.063	52.884	75.947		-75.947				
Titolo 3 Contabilità speciali e partite di giro	100.000		100.000	90.473	-9.527	74.870	15.231	90.101	15.603
di cui:									
Contabilità speciali	20.000		20.000	15.426	-4.574	8.220	5.508	13.728	7.206
Partite di giro	80.000		80.000	75.047	-4.953	66.650	9.723	76.373	8.397
B. Totale Spese	477.762	25.084	502.846	383.626	-119.220	302.075	67.952	370.027	81.551
C. Saldo di bilancio (A-B)	-64.675	-17.994	-82.669	8.857	-146.914	57.599	-41.925	23.681	-56.749



La gestione di competenza

Dall'esame del Rendiconto si rileva che complessivamente sono state accertate entrate per 392.483.703,00 migliaia di euro ed impegnate spese per 383.626.430,00 migliaia di euro.

La gestione si è chiusa con un saldo positivo di euro 8.857.273,00.

Le movimentazioni contabili, interessanti il bilancio nel corso dell'anno, hanno modificato la struttura del rendiconto con riferimento alle fasi della previsione iniziale, delle variazioni impresse alle dotazioni di bilancio e dell'esecuzione propria del bilancio.

Circa le previsioni iniziali, le entrate e le uscite sono appostate rispettivamente per (in migliaia di euro) complessivi euro 413.087 e 477.762 restando conseguito il pareggio di bilancio attraverso un prelevamento dall'avanzo d'amministrazione di euro 64.675.

Nel corso dell'esercizio con provvedimento del Commissario Straordinario n. 35/2006-C.S.C.S. sono state disposte variazioni di bilancio, che possono essere finanziariamente così riassunte (in migliaia di euro):

Maggiori entrate	€ 7.089
Utilizzo di maggiori disponibilità dell'avanzo di amministrazione	€ 17.995
Variazioni	€ 25.084

Le maggiori entrate di 7.089 migliaia di euro sono dovute a maggiori entrate finanziarie di 4.799 migliaia di euro, a minori entrate correnti di 4.000 migliaia di euro ed a maggiori entrate per cessioni di beni immobili pari a 6.290 migliaia di euro.

Tenuto conto delle predette variazioni le previsioni di bilancio assumono la seguente configurazione finanziaria definitiva (in migliaia di euro):

	ENTRATE	SPESE
Parte corrente	309.997	275.636
Parte capitale	10.180	127.210
Contabilità speciali e partite di giro	100.000	100.000
TOTALE	420.177	502.846
Disavanzo	82.669	-
TOTALE PAREGGIO	A 502.846	502.846



Alla copertura del disavanzo di 82.669 migliaia di euro si è provveduto, come riscontrato dai documenti di bilancio, con prelevamenti di pari importo dall'avanzo di amministrazione afferente la gestione ordinaria.

Esame delle entrate

Rispetto ad una previsione definitiva di 420.177 migliaia di euro sono state accertate entrate per 392.483 migliaia di euro.

Di tale complessivo importo risultano riscosse 367.681 migliaia di euro mentre rimangono da riscuotere entrate per 24.802 migliaia di euro.

La differenza negativa fra accertamenti e previsione definitiva pari a 27.694 migliaia di euro deriva dalla somma algebrica tra variazioni in aumento per 3.861 migliaia di euro e variazioni in diminuzione per 31.554 migliaia di euro, la cui esposizione analitica è contenuta nella relazione illustrativa.

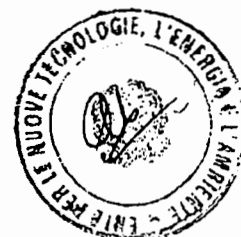
Per quanto riguarda in particolare le entrate per il contributo ordinario a carico del bilancio statale le entrate accertate sono coerenti con la previsione definitiva di 196 milioni di euro.

Nel titolo 2 che contabilizza le entrate in conto capitale, sono stati complessivamente accertati 11,2 milioni di euro, quasi del tutto riscossi.

Le partite di giro sono state accertate in complessivi euro 90,5 milioni di euro corrispondenti con quelle iscritte in uscita.

Il divario fra previsione definitiva e accertamento (circa 27,7 milioni di euro) prima rilevato è da attribuire alla differenza algebrica tra:

- minori trasferimenti dal bilancio statale per programmi congiunti con Ministeri (circa 7,8 milioni di euro);
- da complessive minori entrate per prestazioni di servizio (circa 10,9 milioni di euro);
- da complessive minori entrate per redditi e proventi patrimoniali (circa 1,2 milioni di euro);
- da complessive maggiori entrate per poste correttive e compensative di spese correnti (circa 2,8 milioni di euro);
- da minori entrate relative alla categoria entrate non classificabili in altre voci (circa 2,0 milioni di euro);
- un maggiore importo complessivamente accertato nel conto capitale (circa 1,0 milioni di euro);



- da un minore importo complessivamente accertato nelle partite di giro (circa 9,5 milioni di euro).

Al termine dell'esercizio risultano formati residui attivi per 24,8 milioni di euro, pari a circa al 6% delle somme accertate, che si ritengono di certo realizzo; tale elevato ammontare è da ricondurre alle disposizioni vigenti che condizionano i trasferimenti a carico del bilancio statale alle giacenze di cassa esistenti sui conti di tesoreria delle diverse Amministrazioni nonché di quelle che prevedono limiti al prelevamento di fondi dai propri conti.

Esame delle spese

Rispetto ad una previsione definitiva di 502.846 migliaia di euro risulta impegnato complessivamente un importo ridotto del 24 % e pari a circa 383.626 migliaia di euro.

Tale elevato scostamento tra previsione definitiva e impegni di spesa, a parere del Collegio rende necessario predisporre previsioni di spesa più puntuali.

Del predetto totale impegnato risultano pagati 302.075 migliaia di euro mentre restano da pagare euro 81.551 migliaia di euro.

La differenza tra le spese previste e quelle impegnate pari a 119.220 migliaia di euro costituisce economia di bilancio che rapportata al totale della previsione fa registrare in termini percentuali una massa pari a circa il 24% del budget disponibile per l'anno in questione.

La differenza tra spese impegnate e quelle pagate pari a 81.551 migliaia di euro costituisce il complesso dei residui dell'esercizio.

Per quanto attiene alle economie di bilancio la quota maggiore è attribuibile alle spese in conto capitale (circa 87,2 milioni di euro) e in minor misura alle spese correnti (circa 22,5 milioni di euro milioni); la residua parte è imputabile per circa 9,5 milioni alle partite di giro ed alle contabilità speciali.

Una parte rilevante delle predette economie non costituisce, tuttavia, una vera e propria economia di bilancio avendo le stesse destinazione specifica per cui dovranno essere "riassegnate" nell'esercizio successivo per svolgere le attività contrattuali che hanno originato gli accertamenti delle entrate programmatiche, con prelevamenti dall'avanzo di amministrazione nel quale sono confluite.



Le spese in conto capitale risultano impegnate per circa 40,0 milioni a fronte di una previsione definitiva di circa 51,3 milioni al netto del fondo di riserva.

Circa la gestione complessiva delle spese in conto capitale il Collegio rileva un incremento del livello di attività registrato dal comparto di spesa in esame testimoniato sul piano finanziario dagli impegni assunti pari a circa il 78% delle previsioni definitive rispetto al 72% dell'anno precedente.

Gestione dei residui

Dal rendiconto finanziario si rileva la seguente situazione finanziaria per quanto attiene la gestione dei residui attivi e passivi.

I residui attivi, al termine dell'esercizio 2006, risultano pari a 292.281 migliaia di euro.

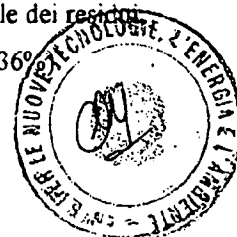
Tale importo è la risultante della seguente movimentazione finanziaria:

Consistenza iniziale all'1.1.2006	€	295.991
Riaccertamenti in diminuzione	€	2.484
Totale residui esercizi ante 2006	€	293.507
Riscossioni	€	26.028
Residui esercizi ante 2006 al 31.12.2006	€	267.479
Residui dell'esercizio 2006	€	24.802
Consistenza al 31.12.2006	€	292.281

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio ammontano 208.164 migliaia di euro, così determinati:

Consistenza iniziale all'1.1.2006	€	228.784
Riaccertamenti in diminuzione	€	34.219
Totale residui esercizi ante 2006	€	194.565
Pagamenti	€	67.952
Residui esercizi ante 2006 al 31.12.2006	€	126.613
Residui dell'esercizio 2006	€	81.551
Consistenza al 31.12.2006	€	208.164

L'ammontare dei residui passivi pagati costituisce il 35% circa del totale dei residui, valore che non si discosta sostanzialmente da quello dell'esercizio precedente (36%)



Confronto con le risultanze dell'anno precedente

Dal confronto delle risultanze dell'esercizio finanziario in esame con quelle dell'anno precedente emergono i seguenti profili evolutivi.

Per quanto attiene le entrate si registra nell'anno 2006 un incremento complessivo dell' 6% determinato da maggiori entrate per trasferimenti dei Ministeri (+13%) da prestazione di servizi di ricerca (+23%), da altre entrate (+23%) ed in parte capitale (+173%) ed in parte compensate da minori entrate a titolo di contributo dello Stato (-2%).

	2004		2005		2006		Variazioni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	2005/2004	2006/2005
Entrate correnti (A)	275,5	98	280,6	99	290,8	96	2%	4%
di cui:								
Contributo dello Stato	201,4	72	199,4	70	196,0	65	-1%	-2%
Trasferimenti da Ministeri per programmi congiunti	46,1	16	48,1	17	54,2	18	4%	13%
Prestazioni di servizi di ricerca	6,1	2	7,1	2	8,7	3	16%	23%
Altre	21,9	8	26,0	9	31,9	11	19%	23%
Entrate in conto capitale (B)	5,7	2	4,1	1	11,2	4	-28%	173%
Totale (A)+ (B)	281,2	100	284,7	100	302,0	100	1%	6%

Per quanto riguarda le spese si registra nell'anno 2006 un aumento del 6% rispetto al 2005 per effetto di maggiori spese per la parte corrente (+5%) e di maggiori spese in conto capitale (+12%).

Fra le spese correnti si segnala l'incremento delle spese di personale (+4%), e la riduzione di quelle per l'acquisto di beni e servizi (-1%).



	2004		2005		2006		Variazioni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	2005/2004	2006/2005
Spese correnti (A)	245,8	83	241,2	87	253,1	86	-2%	5%
di cui:								
Personale	152,6	51	149,0	54	155,0	53	-2%	4%
Beni e servizi	74,5	25	69,4	25	68,5	23	-7%	-1%
Altre	18,7	6	22,8	8	29,6	10	22%	30%
Spese in conto capitale (B)	51,6	17	35,7	13	40,0	14	-31%	12%
di cui:								
Immobili e immobilizzazioni	26,2	9	15,7	6	15,1	5	-40%	-4%
Valori mobiliari	25,4	9	20,0	7	24,9	8	-21%	25%
Totale (A)+ (B)	297,4	100	276,9	100	293,1	100	-7%	6%

Situazione amministrativa

Dal documento in oggetto si desume un avanzo di amministrazione al 31/12/2006 di euro 153.261.623.

A tale risultato si perviene aggiungendo al fondo di cassa a fine esercizio (69.145 migliaia di euro) la somma algebrica tra i residui attivi (292.281 migliaia di euro) e i residui passivi (208.164 migliaia di euro), risultanti alla chiusura di esercizio (84.117 migliaia di euro).

Tenuto conto delle somme accantonate nel fondo speciale per il rinnovo del CCNL 2002-2005 (30.000 migliaia di euro) l'avanzo di amministrazione è pari a 123.261 migliaia di euro.

Situazione patrimoniale e conto economico

Il patrimonio dell'Ente è costituito da attività pari 1.616.488 migliaia di euro e passività per 706.638 migliaia di euro, con una consistenza netta finale pari, pertanto, ad 909.850 migliaia di euro, con un incremento di circa l'1% nell'anno.

Il patrimonio netto è aumentato nel corso dell'esercizio di 28,8 milioni di euro in linea con il risultato positivo del conto economico determinatosi per effetto degli elementi finanziari ed economici di seguito riportati (in milioni di euro):



Componenti finanziarie

Entrate correnti	290,8	
Spese correnti	253,1	
Saldo (A)		37,7
Componenti di natura economica che non hanno dato luogo a movimenti finanziari		
<u>Componenti positive</u>		
Sopravvenienze attive	6,2	
Insussistenze passive	34,2	
Saldo (B)		40,4
<u>Componenti negative</u>		
Ammortamenti e svalutazioni	19,3	
Quote dell'esercizio per l'adeguamento del fondo di fine servizio e previdenza	20,1	
Sopravvenienze passive	7,4	
Insussistenze attive	2,5	
Saldo (C)		49,3
Avanzo economico (A+B-C)		28,8



Gestione di cassa

I dati relativi alla consistenza di cassa al 31/12/2006 rilevabili dalla situazione amministrativa, pari ad euro 69.145 migliaia di euro non concordano con i dati dell'Istituto Cassiere per un importo di euro 68,6 migliaia di euro imputabile alla somma delle movimentazioni contabili interessanti le casse periferiche in attesa di regolarizzazione pari a 39,9 migliaia di euro e la somma dello scostamento contabile di partenza di 28,7.

Tenuto conto delle osservazioni prima esposte e verificato che:

- la contabilità finanziaria è informatizzata;
- le rilevazioni sono state annotate sul giornale cronologico dal quale si evince che sono stati emessi n. 38.578 mandati e n. 6927 reversali;
- i mandati di pagamento sono stati emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti (la verifica è stata eseguita a campione in occasione dei controlli eseguiti in corso d'anno dal Collegio);
- le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle riscossioni sono conformi alle disposizioni di legge;
- è stato rispettato il principio della competenza nelle rilevazioni degli accertamenti e degli impegni;
- sono stati adempiuti tutti gli obblighi fiscali,

il Collegio esprime parere favorevole sullo schema del Conto Consuntivo per l'esercizio 2006.

OMISSIS

